



Un progetto per valorizzare la proprietà industriale

Ciclo di tre seminari a Reggio Emilia, Ravenna e Bologna. Un test per l'autovalutazione aziendale

Il patrimonio immateriale d'impresa rappresenta una parte sempre più significativa del valore aziendale e un fattore determinante per le PMI nell'affrontare le sfide del mercato globale e costruire un vantaggio competitivo duraturo. E' questo il presupposto dell'iniziativa **"Valorizzare gli asset intangibili come leva per l'accesso al credito e per lo sviluppo aziendale"** promosso da **Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna** nell'ambito di un progetto finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico e da Unioncamere nazionale, in collaborazione con ASTER e Università degli Studi di Bologna.

Per presentare strumenti, servizi e opportunità legati alla valorizzazione degli asset immateriali per lo sviluppo aziendale e per favorire l'accesso al credito, il sistema camerale emiliano-romagnolo organizza tre seminari sul territorio.

Il primo appuntamento è a Reggio Emilia, mercoledì 18 giugno nella sede della **Camera di commercio di Reggio Emilia (piazza della Vittoria, 3 sala Grasselli)**. Al termine dell'incontro sarà possibile **testare lo strumento di autovalutazione del patrimonio tecnologico** di impresa per il posizionamento strategico sui mercati internazionali con il supporto dello staff di ASTER e Università di Bologna.

Parte del progetto è una analisi di tre settori – **packaging, biomedicale, nautico** - che ha visto coinvolte aziende dei singoli distretti.

A Reggio Emilia sarà presentata un'analisi del distretto **biomedicale**.

Il ciclo proseguirà a **Ravenna il 26 giugno** e si concluderà il **3 luglio a Bologna**.

La partecipazione agli eventi (tutti in programma dalle ore 16.30 alle 18.30) è **gratuita** previa iscrizione entro il giorno precedente la data. Informazioni, Unioncamere Emilia-Romagna e-mail: laura.bertella@rer.camcom.it, tel. 0516377045.

Per accedere ai servizi del progetto: www.ucer.camcom.it

Programma

Camera di commercio di Reggio Emilia

SALA Grasselli

Piazza della Vittoria 3

16.15 Registrazione dei partecipanti

16.30 Introduzione del progetto

Laura Bertella, Unioncamere Emilia-Romagna

16.40

17.40 testimonianza aziendale

18.00 Conclusioni e domande

Attraverso la compilazione di un questionario verrà restituita una matrice di valutazione del posizionamento di una tecnologia brevettata e verranno fornite indicazioni per la definizione di una strategia per lo sfruttamento commerciale della/e tecnologia/e oggetto dell'analisi.

Ore 18.30 Aperitivo

www.re.camcom.it

**Mercoledì
18 giugno 2014
dalle 16.30 alle 18.30
Camera di commercio
di Reggio Emilia**

ANALISI DI DISTRETTO

Le analisi di distretto realizzate hanno l'obiettivo di mappare l'utilizzo di brevetti e marchi registrati come strumenti di tutela dell'innovazione e della creatività all'interno di tre distretti identificati nella regione Emilia Romagna, quello della nautica delle province di Forlì-Cesena e Ravenna, quello del packaging di Bologna e quello del biomedicale di Modena. Le analisi permettono di valutare la correlazione a livello distrettuale tra utilizzo di strumenti di tutela della proprietà industriale e risultati economico-finanziari delle imprese.

Le analisi di distretto permettono di descrivere il sistema industriale del territorio in termini di generazione e sfruttamento di asset intangibili (brevetti e marchi) e di valutare la rilevanza che essi hanno per le performance delle imprese appartenenti al distretto. Hanno inoltre consentito di individuare casi rilevanti da coinvolgere nelle azioni di testaggio del servizio di autovalutazione sopra descritto.

Nel periodo gennaio-maggio 2014, è stata portata a termine la raccolta dati sul patrimonio di asset intangibili (registrazioni di marchi e brevetti) e sulle performance economico-finanziarie delle imprese distrettuali, costituendo un database relazionale ad-hoc. Sono stati raccolti dati per 53 imprese operanti nel **distretto della nautica** nelle province di Ravenna e Forlì-Cesena, per 186 imprese del **distretto del packaging** operanti nella provincia di Bologna, e per 67 imprese del **distretto biomedicale** della provincia di Modena. Per tali imprese, si sono raccolti dati sulle domande di brevetto depositate in Italia e su scala internazionale, sui marchi registrati in Italia, a livello comunitario e a livello internazionale, e sui dati di bilancio per il triennio 2010-2012 (tasso di crescita di fatturato e indici di redditività ROE, EBITDA Margin, Profit Margin). Sono stati infine realizzati tre rapporti, uno per ogni distretto indagato, che presentano i risultati delle analisi condotte sul legame tra asset intangibili e performance economiche. Le analisi possono essere distinte in due fasi. In una prima fase si riportano le analisi sulla propensione a registrare brevetti e marchi all'interno dei distretti. Nella seconda fase si riportano delle analisi finalizzate a valutare le relazioni esistenti tra utilizzo di titoli di proprietà industriale (brevetti e marchi) e successive performance economiche. I risultati evidenziano profili molto differenziati tra i distretti circa l'utilizzo e la valorizzazione economica degli IPR.

Ufficio Stampa Unioncamere Emilia-Romagna

Giuseppe Sangiorgi Tel. n. 051/6377026; e-mail:giuseppe.sangiorgi@rer.camcom.it